



NEWS CISL SCUOLA PAVIA - LODI

4 NOVEMBRE 2022

(da affiggere a tutti gli albi sindacali a norma di legge)



Incontri di preparazione ai concorsi per docenti IRC (ordinario e straordinario)

In previsione dei **concorsi** (ordinario e straordinario) **per docenti IRC** di prossima emanazione, la **CISL SCUOLA**, in collaborazione con IRSEF IRFED, propone un percorso formativo gratuito (gli incontri successivi al primo saranno riservati agli iscritti - o a chi intenda iscriversi - alla CISL Scuola), articolato in cinque seminari su diverse tematiche, realizzati in modalità on line, a supporto della preparazione dei candidati.

Come si ricorderà, il D.L. 36/2022, convertito dalla legge n. 79/2022, ha previsto una procedura concorsuale straordinaria, accogliendo un'esigenza fortemente sostenuta dalla CISL Scuola, riservata agli insegnanti di religione cattolica che, in possesso dell'idoneità rilasciata dall'ordinario diocesano competente per territorio, abbiano svolto almeno 36 mesi di servizio nell'insegnamento di religione nelle scuole statali.

Per **partecipare** alle attività formative **occorre iscriversi** preventivamente al primo incontro, in programma **per lunedì 14 novembre alle ore 16.30**, utilizzando un apposito link. Dopo aver compilato e inviato il modulo di iscrizione si riceverà un'email di conferma con le informazioni necessarie per accedere alla riunione.

[Clicca qui](#) per vedere il programma del corso.

Le notizie relative agli incontri successivi sono disponibili nella pagina degli "[appuntamenti](#)" del sito CISL SCUOLA.

Permessi per motivi di studio (150 ore), domande per il 2023: scadenza 15 novembre

La scadenza per la presentazione delle domande volte a fruire dei permessi per motivi di studio nel corso dell'anno 2023 **è fissata a martedì 15 novembre**.

Si ricorda che il CCNL affida alla contrattazione regionale la definizione dei criteri di fruizione dei permessi in questione.

Di seguito, una sintesi delle principali disposizioni in materia:

Normativa di riferimento:

- CCNL 29.11.2007 (art. 4, comma 4, lett. a)
- Contratto integrativo regionale

Destinatari

Tutte le categorie di personale:

- con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- con contratto di lavoro a tempo determinato di durata annuale (ove previsto dai contratti integrativi e nei limiti delle disponibilità del contingente provinciale).

Corsi frequentabili

- Corsi per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ad alunni disabili (per il personale docente abilitato di ogni ordine e grado);
- Corsi di laurea in Scienze della Formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria (vecchio e nuovo ordinamento, ex DM 249/2010);
- Corsi universitari finalizzati al conseguimento dei 24 CFU di cui ai commi 1, lettera b) e 2; lettera b) dell'articolo 5 del decreto legislativo 59/2017 necessari per l'accesso al concorso di docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- Corsi finalizzati al conseguimento di qualsiasi titolo di studio previsto per l'accesso alla qualifica di appartenenza (lauree, diplomi di maturità, diplomi di qualifica triennali rilasciati da istituti statali - IeFP - e da C.F.P. regionali) (per il solo personale ATA);
- Corsi finalizzati al conseguimento di un diploma di laurea (massimo seconda, oltre a quella già conseguita), laurea triennale più eventuale laurea specialistica/magistrale, compresi i corsi di laurea presso gli Istituti AFAM;

- Corsi riconosciuti dal Ministero finalizzati al conseguimento di titoli post-laurea e post diploma, purché previsti dagli statuti delle Università italiane statali o legalmente riconosciute (dottorati di ricerca, "master", corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, corsi di alta formazione, ecc.) oppure rilasciati da Università straniere riconosciute dall'ordinamento italiano, purché di durata almeno annuale e con esame finale;
- Corsi presso facoltà ecclesiastiche e istituti di scienze religiose abilitati dalla C.E.I. finalizzati al conseguimento della qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche;
- Corsi di studio finalizzati al conseguimento di un secondo diploma di istruzione secondaria di 2° grado o di qualifica professionale, presso istituti statali o C.F.P. regionali, nonché di corso finalizzato al conseguimento di attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico (esempio: corsi ITS);
- Corsi a distanza organizzati da Università Telematiche statali o legalmente riconosciute o da enti/organismi riconosciuti dal Ministero, al conseguimento di un diploma di laurea mediante utilizzo della piattaforma "on line";
- Corsi finalizzati al conseguimento di titoli post-laurea e post diploma, purché previsto dagli statuti delle Università statali o legalmente riconosciute, e/o corso riconosciuti dal Ministero, ("master", corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione, corsi di alta formazione, ecc.) purché di durata almeno annuale e con esame finale, mediante utilizzo piattaforma "on line".

Modalità delle assenze

I permessi straordinari retribuiti - in misura massima di 150 ore annue individuali, ivi compreso il tempo necessario per raggiungere la sede di svolgimento dei corsi - sono calcolati ad anno solare.

La concessione - sulla base di una contrattazione decentrata, nel limite del 3% della dotazione organica provinciale complessiva - è data allo scopo di permettere la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi universitari, post-universitari, di scuole di istruzione secondaria e di qualificazione professionale, statali e non statali abilitate al rilascio di titoli di studio aventi valore legale (i permessi spettano anche per la preparazione della tesi di laurea).

I turni di lavoro devono poter agevolare la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami, fatte salve eccezionali esigenze di servizio.

Presentazione delle domande

La domanda - redatta su apposito modello, di norma fornito dagli Ambiti Territoriali ([UST PAVIA](#) – [UST LODI](#)) - deve essere presentata a detti Uffici, tramite la scuola di titolarità, entro il predetto termine del 15 novembre.

Il dirigente scolastico - non appena pervenuto (di norma entro il 15 dicembre) dal superiore ufficio il decreto con i nominativi del personale ammesso a fruire dei permessi in questione - emette il provvedimento concessivo al personale da lui amministrato e presente nell'elenco provinciale degli aventi diritto. Solo in caso di eccedenza del limite numerico del 3%, sarà necessario provvedere a stilare una graduatoria, in base ai seguenti criteri di priorità:

- frequenza di corsi finalizzati al conseguimento del titolo di studio proprio della qualifica di appartenenza;
- frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio di istruzione di I e II grado o di un diploma di laurea o equipollente;
- frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di un titolo di studio di qualifica professionale, di attestati professionali, riconosciuti dall'ordinamento pubblico, ivi compresi i corsi di specializzazione per l'insegnamento su posti di sostegno;
- frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli di studio in corsi post- universitari;
- frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di altri titoli di studio di pari grado a quello già posseduto;
- anzianità di servizio;
- età.

A parità di condizioni, sono ammessi a frequentare le attività didattiche, i dipendenti che non abbiano mai fruito di tali permessi per la frequenza di corsi. Coloro che già godono dei permessi in questione, hanno diritto al rinnovo degli stessi con priorità rispetto ai nuovi richiedenti, per tutta la durata del corso frequentato.

La certificazione deve essere presentata al dirigente scolastico della scuola di servizio, subito dopo la fruizione del permesso e comunque non oltre il termine di ciascun anno solare (o di un eventuale cambiamento di sede).

Documentazione

Idonea certificazione sia dell'iscrizione ai corsi, sia degli esami finali sostenuti.

Ivana Barbacci nell'incontro col Ministro Valditara: per noi e per la scuola queste le priorità

Rinnovare presto e bene il contratto, riconoscere il valore del confronto con le parti sociali, rivedere le politiche sul reclutamento, anche valorizzando l'esperienza di lavoro maturata da decine di migliaia di precari, garantire organici adeguati per tutti i profili, docenti e ATA, assicurare un supporto permanente alla formazione del personale, coinvolgendo su questo anche l'Università. Queste le priorità su cui ha messo l'accento la segretaria generale CISL Scuola, Ivana Barbacci, nel primo incontro dei sindacati col Ministro Valditara. Un incontro che non poteva che essere interlocutorio, ma che si è svolto in un clima positivo di reciproco ascolto. *"Il rinnovo del contratto è la risposta concreta che nell'immediato si può dare alle attese di una categoria che chiede da tempo un riallineamento con altri Paesi e altri settori della Pubblica Amministrazione. L'urgenza – ha detto la leader CISL Scuola – si fa più stringente nel quadro delle attuali pesanti difficoltà che colpiscono anche le retribuzioni, già in sofferenza, del personale scolastico."* *"Occorre sostenere – ha aggiunto – i processi di innovazione digitale, coerentemente con la necessità di formazione permanente del personale, che rientrano tra gli obiettivi del PNRR, sui quali chiediamo la creazione di tavoli tematici permanenti"*.

"Siamo interessati a un cambio di passo – ha detto la segretaria generale della CISL Scuola – che recuperi un clima di confronto e di condivisione degli obiettivi, anche di quelli di riforma del sistema; ci sentiamo su questo portatori di interessi comuni fra i lavoratori che rappresentiamo e gli studenti ai quali è rivolto il nostro lavoro. Siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità, a partire dai tavoli contrattuali di cui vogliamo continuare a essere protagonisti". Non è mancato un riferimento alla prossima legge di bilancio per la quale è indispensabile prevedere un significativo investimento di risorse per la scuola e il suo personale.

Roma, 3 novembre 2022

UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA

NOVITA' ORARIO UFFICIO CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA-LODI:

L'ufficio **CISL SCUOLA di PAVIA** sito in Via A. Rolla 3 da mercoledì 2 novembre seguirà il seguente orario: **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.00.**

L'ufficio **CISL SCUOLA di VIGEVANO** sito in Via Madonna 7 Dolori, 6 da giovedì 10 novembre p.v. seguirà il seguente orario: **dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30** con la presenza della Segretaria Luisella Ruffino.

Rimangono, invece, invariati gli orari delle altre sedi CISL SCUOLA PAVIA-LODI, che riportiamo qui di seguito:

LODI: Piazzale Forni, 1 - Tel. 0371.5910207 - lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10.30 alle ore 17.30

VOGHERA: Via Plana, 87 - Tel. 0383.365723 - lunedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00

VIGEVANO: Via Madonna 7 Dolori, 6 - Tel. 0381.82085 - martedì 9.00-12.00, mercoledì 15.00-18.00 e giovedì 9.30-12.30 e 13.30-17.30

MORTARA: Viale Parini, 4 - Tel. 0384.99137 - martedì e giovedì pomeriggio 15.00-18.00

CISL SCUOLA E FORMAZIONE DI PAVIA-LODI
tieniti informato e seguici alla pagina
www.pavia.cislscuolalombardia.it

DA AFFIGGERE A TUTTI GLI ALBI SINDACALI A NORMA DI LEGGE

Cisl Scuola e Formazione di Pavia-Lodi- Sede Legale Via A. Rolla,3 Pavia Tel. 0382-21622 www.pavia.cislscuolalombardia.it